

# Alla ricerca della memoria: il fragile potere della mente e l'ambiguità del passato

Letture di **Marco Panzanaro** e **Omar Ramero**  
Testi e musiche a cura di **novedee** di **Alice Fumero**

## La memoria

«...gli istanti della vita cessano di esistere prima che si giunga alla consapevolezza di averli vissuti. Sono solo alcuni gli attimi che custodiamo e che portiamo con noi per il resto della nostra vita. Questi attimi sono la nostra vita. O forse questi attimi sono dei punti e ciò che chiamiamo nostra vita sono le linee che tracciamo collegandoli tra loro, formando un ritratto immaginario di noi.»  
Stuart Dybek

Ciò che caratterizza l'uomo è la memoria. La funzione della memoria è quella di permettere ad ogni uomo di riconoscersi come essere unico che è esistito e continuerà ad esistere. È la memoria ad unificare la personalità. E suo è il compito di riportare nel presente ciò che rimane del nostro passato, che apparirebbe altrimenti un immenso vuoto.

## La mente

«Sono molti gli aspetti dell'umanità che dobbiamo ancora comprendere, per i quali non esistono modelli utili. Forse dovremmo credere che la moralità sia nota soltanto agli dei e che, se consideriamo gli umani come organismo modellati sugli dei, allora studiando noi stessi, potremmo giungere a capire anche gli dei»  
Sydney Brenner, Discorso del Nobel

Da secoli filosofi e scrittori cercano di penetrare i misteri della memoria, mentre gli scienziati sono alle prese con il ricordo e l'oblio da più di cent'anni. Per quasi tutto questo tempo i progressi sono stati lenti, ma negli ultimi vent'anni lo studio della memoria è andato incontro a cambiamenti sensazionali. Soprattutto non crediamo più che la memoria sia una facoltà a sé stante o unitaria della mente, ma composta da una varietà di processi e di sistemi distinti e separabili. Ciascun sistema dipende da una particolare costellazione di reti cerebrali che coinvolgono diverse strutture neurali, ognuna delle quali svolge un ruolo ultra specializzato all'interno del sistema. Questi sistemi mnestici sono comunque, sempre, influenzati dalle esperienze soggettive: ricordiamo solo ciò che è codificato e ciò che codifichiamo dipende da chi siamo...

## L'oblio

«Si deve incominciare a perdere la memoria, anche solo brandelli di ricordi, per capire che in essa consiste la nostra vita. Senza la memoria la vita non è vita. Senza di essa non siamo nulla...»  
Luis Bunuel

## Il futuro

«La memoria ha per scopo di ingannare l'assenza ed è questa lotta che la caratterizza»  
Nabokov

Il compito più importante della memoria, in fondo, è quello di preparare il futuro: senza di lei se ne avrebbe paura come di un grande vuoto. Per questo ricordare è una forma di viaggio mentale nel tempo, che ci svincola dalle costrizioni di spazio e tempo e ci consente di muoverci liberamente in dimensioni del tutto diverse.

## Letture tratte da:

Marguerite Yourcenar, "Memorie di Adriano"  
Marcel Proust, "La strada di Swann"  
Milan Kundera, "Il libro del riso e dell'oblio"  
Jorge Luis Borges, "Funes, ovvero della memoria"  
Martin Suter, "Come è piccolo il mondo"  
Oliver Sacks, "Il marinaio perduto"  
Virginia Woolf, "Gita al Faro"

## Bibliografia

- ✓ Eric R. Kandel, "Alla Ricerca della memoria", Codice, 2007
- ✓ Daniel I. Schacter "Alla Ricerca della memoria", Einaudi, 2001
- ✓ Jean Ives Tadié e Marc Tadié, "Il senso della memoria", Dedalo, 1999
- ✓ Carlos Lopez, "Il telaio della memoria", Dedalo.